

D.g.r. 2 agosto 2021 - n. XI/5136
Piano Lombardia l.r. 9/2020 - Misura di agevolazione per enti pubblici per la realizzazione di un'infrastruttura per la ricarica elettrica di veicoli sul territorio lombardo approvata con d.g.r. 4323 del 15 febbraio 2021 e dgr 4373 del 3 marzo 2021 - Rifinanziamento e scorrimento graduatorie

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la Comunicazione COM(2016)860 final della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo, al Comitato delle Regioni e alla Banca Europea degli investimenti «Energia pulita per tutti gli europei», con la quale la Commissione Europea ha definito la propria strategia in materia di energia, ponendosi come obiettivo la massimizzazione del risparmio energetico ed il conseguimento della leadership mondiale nel campo delle energie rinnovabili, e proponendo l'implementazione di un pacchetto di norme per l'attuazione di tale strategia;
- la Direttiva UE 2018/410 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018 che modifica la direttiva 2003/87/UE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio;
- la Direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi e la Direttiva 2019/944/UE del 5 giugno 2019 che affronta la necessità di integrare l'elettromobilità con la rete di distribuzione elettrica presente sul territorio;
- la Direttiva (UE) 2018/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, con la quale la Commissione Europea ha definito l'obiettivo europeo di efficienza energetica al 2030, ed emanato misure volte al suo conseguimento;
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha definito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- il Regolamento 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima, che tenga conto delle cinque dimensioni dell'energia: «decarbonizzazione», «efficienza energetica», «sicurezza energetica», «mercato interno dell'energia», «ricerca, innovazione e competitività»;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) e, in particolare, l'art. 2 («Nozione di impresa e di attività economica»);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1(Campo di applicazione), art. 2 (Definizioni, in particolare definizione di impresa unica ex art. 2.2), art. 3 (Aiuti «de minimis»), art. 5.1 (Cumulo), art. 6 (Controllo);
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis») per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 (che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato) per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- il decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Visti:

- la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26, che stabilisce le linee di indirizzo per la programmazione energetica regionale;
- la l.r. 11 dicembre 2006 n. 24 «Norme per la prevenzione e la

riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente»;

- la l.r. 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica» così come modificata dalla l.r. 7 agosto 2020 nr. 18 e dalla l.r. 26 ottobre 2020 n. 21, ed in particolare l'art. 1, comma 10, che istituisce il fondo «Interventi per la ripresa economica»;

Richiamati:

- il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), pubblicato il 21 gennaio 2020;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 64 del 10 luglio 2018, ed in particolare la Missione 9 - «Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente»;
- la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, approvata con d.g.r. 4967 del 29 giugno 2021;
- il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA), approvato con d.G.R. n. 590 del 6 settembre 2013 e aggiornato con d.G.R. n. 449 del 2 agosto 2018;
- il Programma Energetico Ambientale Regionale (PEAR), approvato con d.g.r. 3706 del 12 giugno 2015;
- il Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato da con d.c.r. 1245/2016, e le «Linee guida per l'infrastruttura di ricarica dei veicoli elettrici» di cui alla d.g.r. 4593 del 17 dicembre 2015;
- l'Atto di indirizzi ai sensi dell'art. 30 della l.r. 26/2003 per la definizione del Programma Regionale Energia Ambiente Clima (PREAC), la cui proposta è stata approvata dalla d.g.r. 3437 del 28 luglio 2020 e approvato dal Consiglio Regionale con d.c.r. n. XI/1445 del 24 novembre 2020;

Vista la d.g.r. n. 3531 del 5 agosto 2020, che ha provveduto a prelevare dal «Fondo interventi per la ripresa economica» di cui all'art. 10 della l.r. 9/2020 e smi allocando risorse sullo stato di previsione delle spese, e rilevato che tale provvedimento contempla in particolare uno stanziamento di 5.000.000 di euro sul capitolo 9.08.203.14476: «Contributi per investimenti ad amministrazioni pubbliche per reti di infrastrutture per la mobilità elettrica»;

Viste:

- la d.g.r. n. 4323 del 15 febbraio 2021 che approva la misura di agevolazione per enti pubblici per la realizzazione di un'infrastruttura per la ricarica elettrica di veicoli sul territorio lombardo, a valere sulla l.r. 9/2020;
- la d.g.r. n. 4373 del 3 marzo 2021 che estende l'ambito di applicazione della d.g.r. richiamata al precedente punto alla mobilità lacuale e fluviale e suddivide la dotazione finanziaria;

Considerato che la misura di cui alla d.g.r. n. 4323 del 15 febbraio 2021 prevede due linee di finanziamento:

- per l'installazione di colonnine di ricarica elettrica destinate in via esclusiva al parco veicolare istituzionale dei soggetti pubblici e delle Amministrazioni pubbliche;
- per i punti di ricarica destinati alla ricarica elettrica al pubblico, su aree pubbliche, soggetta a regime di aiuti di stato «de minimis»;

Vista la dotazione finanziaria di cui alla d.g.r. n. 4323 del 15 febbraio 2021 pari a 2 milioni di euro per il 2021 e a 3 milioni di euro per il 2022 disponibile sul capitolo 9.08.203.14476, così ripartita tra le due linee di finanziamento:

- per l'annualità 2021: 1 milione di euro per la linea A) e 1 milione di euro per la linea B);
- per l'annualità 2022: 1,5 milioni di euro per la linea B) e 1,5 milioni di euro per la linea B);

Visti i decreti di d.u.o.:

- n. 4273 del 29 marzo 2021 di approvazione della misura «Infrastrutture di ricarica elettrica per enti pubblici 2021» per l'annualità 2021;
- n. 10018 del 21 luglio 2021 di approvazione degli esiti istruttori delle domande presentate sulle due linee di finanziamento e degli Allegati:
 - Allegato 1: graduatoria dei progetti ammessi, finanziati e non finanziati e il relativo contributo ammissibile, per la linea A;
 - Allegato 2: graduatoria dei progetti ammessi, finanziati e non finanziati e il relativo contributo ammissibile, per la linea B;

Serie Ordinaria n. 32 - Martedì 10 agosto 2021

- Allegato 3: domande non ammesse della Linea A;
- Allegato 4: domande non ammesse della Linea B;

Dato atto che le risorse in dotazione nel bando per l'anno 2021 non hanno consentito di finanziare interamente le due graduatorie degli Allegati 1 e 2 del d.d.u.o. n. 10018/2021 richiamato al punto precedente;

Vista la l.c.r.n. 89 del 27 luglio 2021 («Assestamento al bilancio 2021-2023 con modifiche di leggi regionali») che, tra l'altro, ha stanziato ulteriori risorse pari ad euro 13.000.000,00 di cui euro 3.900.000,00 sul 2021 ed euro 9.100.000,00 sul 2022 da destinare a misure di agevolazione rivolte agli enti pubblici per la realizzazione di un'infrastruttura di ricarica elettrica di veicoli sul territorio lombardo;

Dato atto che per finalità di efficienza e tempestività dell'azione amministrativa di Regione Lombardia, le risorse rese disponibili dalla succitata l.c.r. di Assestamento al bilancio 2021-2023 saranno destinate allo scorrimento delle graduatorie di cui al d.d.u.o. n. 10018 del 21 luglio 2021, riportanti gli interventi ammessi al contributo ma non finanziati per esaurimento delle risorse individuate dalla d.g.r. n. 4323 del 15 febbraio 2021;

Ritenuto pertanto:

- di utilizzare le risorse sopra richiamate, rese disponibili dalla l.c.r. di Assestamento al bilancio 2021-2023, per rifinanziare la misura di agevolazione rivolta agli enti pubblici per la realizzazione di un'infrastruttura di ricarica elettrica di veicoli sul territorio lombardo approvata con d.g.r. n. 4323 del 15 febbraio 2021, integrata dalla d.g.r. n. 4373 del 3 marzo 2021;
- di ripartire, sulla base degli interventi ammessi ma non finanziati riportati negli Allegati 1 e 2 approvati dal d.d.u.o. n. 10018/2021, la dotazione aggiuntiva nel seguente modo:
 - euro 3.900.000,00 a valere sul capitolo 9.08.203.14476 del bilancio 2021, di cui euro 400.000 sulla Linea A e euro 3.500.000 sulla Linea B;
 - euro 9.100.000,00 a valere sul capitolo 9.08.203.14476 del bilancio 2022, di cui euro 2.100.000 sulla Linea A e euro 7.000.000 sulla Linea B;
- di utilizzare euro 3.900.000,00 a valere sul capitolo 9.08.203.14476 del bilancio 2021 e le eventuali risorse residue già destinate alla misura dalla d.g.r. n. 4323 del 15 febbraio 2021 per lo scorrimento delle graduatorie previste dall'Allegato 1 e 2 approvate dal d.d.u.o. n. 10018/2021, al fine di poter finanziare un maggior numero di progetti risultati ammissibili in base alla ripartizione delle risorse sopra riportata;
- che in caso di economie o mancata assegnazione dell'intera dotazione, le risorse destinate ad una linea saranno utilizzate sull'altra linea, per assegnazione completa o ulteriore scorrimento della graduatoria di eventuali progetti ammessi e non finanziati;

Dato atto che gli interventi finanziati da Regione Lombardia sono realizzati dai soggetti pubblici beneficiari e rientrano nella tipologia individuata dall'art. 3 c. 18 della l. 350/2003 lettera c) «acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale»;

Ritenuto di dare mandato al Dirigente competente della Direzione Generale Ambiente e Clima l'adozione degli atti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione;

Richiamato quanto già definito in materia di Aiuti di stato con le citate d.g.r. n. 4323 del 15 febbraio 2021 e la n. 4373 del 3 marzo 2021;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nel risultato atteso identificato nel Programma Regionale di Sviluppo con codice TER 9.8 nell'ambito della Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 e i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di rifinanziare con le risorse rese disponibili dalla l.c.r. n. 89 del 27 luglio 2021 «Assestamento al bilancio 2021-2023 con modifiche di leggi regionali», pari ad euro 13.000.000,00, la misura di agevolazione rivolta agli enti pubblici per la realizzazione di un'infrastruttura di ricarica elettrica di veicoli

sul territorio lombardo approvata con d.g.r. n. 4323 del 15 febbraio 2021, integrata dalla d.g.r. n. 4373 del 3 marzo 2021;

2. di stabilire la seguente ripartizione delle risorse di cui al precedente punto:

- euro 3.900.000,00 a valere sul capitolo 9.08.203.14476 del bilancio 2021, di cui euro 400.000 sulla Linea A e euro 3.500.000 sulla Linea B;
- euro 9.100.000,00 a valere sul capitolo 9.08.203.14476 del bilancio 2022, di cui euro 2.100.000 sulla Linea A e euro 7.000.000 sulla Linea B;

3. di procedere allo scorrimento delle graduatorie previste dall'Allegato 1 e 2 approvate dal d.d.u.o. n. 10018/2021, impiegando le risorse disponibili sul 2021 pari a euro 3.900.000,00 a valere sul capitolo 9.08.203.14476 del bilancio 2021 e le eventuali risorse residue già destinate alla misura dalla d.g.r. n. 4323 del 15 febbraio 2021, al fine di poter finanziare un maggior numero di progetti risultati ammissibili;

4. che in caso di economie o mancata assegnazione dell'intera dotazione, le risorse destinate ad una linea saranno utilizzate sull'altra linea, per assegnazione completa o ulteriore scorrimento della graduatoria di eventuali progetti ammessi e non finanziati;

5. di demandare al Dirigente competente della Direzione Generale Ambiente e Clima l'adozione degli atti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione;

6. di demandare al Dirigente competente l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini